

# **AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ATTIVAZIONE DELLA CO-PROGETTAZIONE IN PARTENARIATO CON UN ENTE DEL TERZO SETTORE E LA SUCCESSIVA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL PROGETTO RIABILITATIVO "COLTIVARE VITA – FATTORIA IN REMS" PRESSO LA RESIDENZA PER L'ESECUZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA (REMS)**

## **Premesse**

L'art. 118 quarto comma della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

L'art. 55 c. 1-3 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. ii. Codice del Terzo Settore (in avanti solo "CTS") prevede, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, la possibilità, per le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni, di coinvolgere Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, finalizzati a soddisfare bisogni definiti, mediante l'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

Le Linee Guida n. 17 di ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 382/2022 prevedono al punto 2.1 l'estraneità della fattispecie di cui al presente Avviso pubblico all'applicazione del Codice dei contratti e al punto 2.3 la tracciabilità dei flussi finanziari.

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dei servizi del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub-sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi;

- in quest'ottica l'Azienda ULSS 9 Scaligera intende promuovere un'esperienza di welfare aperto alla partecipazione di tutti i soggetti operanti sul territorio;
- la partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione dei servizi si rileva fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo i criteri efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, ed equità per accesso alle prestazioni.

Da ultimo, si evidenzia che gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dall'art 55 CTS segnatamente in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento.

## **Definizioni e abbreviazioni**

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti “**Definizioni**”:

**Associazione Temporanea di Scopo (ATS):** l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;

**Altri Enti:** altri soggetti, diversi dagli Enti di Terzo Settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;

**Amministrazione Procedente (AP):** Azienda Ulss 9 Scaligera (AULSS9 Scaligera) quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;

**Codice Terzo Settore (CTS):** approvato con D. lgs. n. 117/2017 e ss. mm. ii.;

**Co-progettazione:** sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa, della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS, singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata come la più rispondente agli obiettivi stabiliti dall'ente;

**Convenzione:** l'accordo sottoscritto fra l'AULSS 9 Scaligera e gli ETS, singoli o associati, ai sensi degli articoli 11 e 12 della legge n. 241/1990 e ss. mm., per la disciplina del rapporto di collaborazione;

**Domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;

**Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo Settore;

**Enti Attuatori Partner (EAP):** gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;

**Organizzazioni di Volontariato (ODV)**

**Associazioni di Promozione Sociale (APS)**

**Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS)**

**Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali e la selezione degli ETS con cui attivare il partenariato per la realizzazione del progetto oggetto dell'Avviso;

**Proposta Progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'AULSS9 Scaligera;

**Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;

**Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);**

**Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo, oggetto della convenzione tra ETS e AULSS 9 Scaligera.

## **1. Oggetto della manifestazione di interesse**

Con il presente Avviso si intende acquisire la manifestazione di interesse di Enti del Terzo Settore (di seguito solo ETS) che operano nell'ambito dell'inclusione sociale e lavorativa e che, in proprio o in associazione temporanea di scopo (ATS) con altri operatori economici, abbiano come vocazione la coltivazione dei terreni agricoli e/o l'allevamento di animali, per l'attivazione della co-progettazione in partenariato e la successiva realizzazione e la gestione di un progetto centrato sulla terapia occupazionale rivolto agli utenti accolti nella Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (di seguito solo REMS) denominato “Coltivare vita – Fattoria in REMS”.

Il Decreto Legge n. 52 del 31/03/14, convertito in Legge n. 81 del 30/05/14 recante “disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari” che dispone modifiche dell'art 3-ter, ha previsto, tra l'altro, la definitiva chiusura degli ospedali giudiziari al 31/03/2015, confermando il principio dei ricoveri in REMS solo là dove le misure di sicurezza non detentive non siano assolutamente praticabili.

Nella Regione Veneto la rete dei servizi per pazienti psichiatrici autori di reato in misura di sicurezza ha visto l'attivazione della REMS presso il Centro Sanitario Polifunzionale "Stellini" di Nogara (VR).

Tale Centro Sanitario Polifunzionale insiste sul fondo di proprietà dell'Azienda ULSS 9 Scaligera denominato "Fondo Raffa" e censito al Catasto terreni del Comune di Nogara e Gazzo Veronese come di seguito specificato:

Comune di Nogara, catasto terreni:  
fg. 32, mapp. n. 23 di ha 04.47.60;  
fg. 32, mapp. n. 97 di ha 00.39.11;  
fg. 32, mapp. n. 134 di ha 18.01.10;  
fg. 32, mapp. n. 136 di ha 05.40.01;  
fg. 33, mapp. n. 141 di ha 02.35.95;  
fg. 37, mapp. n. 5 di ha 01.03.54;  
fg. 37, mapp. n. 7 di ha 00.53.65;  
fg. 37, mapp. n. 53 di ha 01.57.49;  
fg. 37, mapp. n. 284 di ha 06.28.95;  
fg. 37, mapp. n. 286 di ha 00.07.90;  
fg. 37, mapp. n. 352 di ha 09.22.30;  
fg. 37, mapp. n. 353 di ha 00.10.14;  
fg. 37, mapp. n. 366 di ha 02.57.08;  
per un totale di ha 52.04.82.

Comune di Gazzo Veronese, catasto terreni:  
fg. 1, mapp. n. 17 di ha 00.99.58,  
fg. 1, mapp. n. 48 di ha 09.00.97,  
per un totale di ha 10.00.55

**per un totale complessivo di ha 62.05.37.**

Il progetto nasce da una risorsa che già è presente nella campagna coltivabile circostante al Centro Sanitario Polifunzionale "Stellini" e a seguito di un progetto attivato già dal 2019 che prevede il coinvolgimento di pazienti in Misura di Sicurezza in un percorso terapeutico centrato sul lavoro, con il coordinamento e la supervisione da parte di figure professionali di educatore / terapeuta della riabilitazione psichiatrica.

## **2. Il progetto "Coltivare Vita – Fattoria in REMS"**

### **2.1 Premessa e contesto**

Nel contesto della REMS (Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza), il percorso riabilitativo delle persone con disturbi psichiatrici autori di reato richiede interventi terapeutici integrati, che coniughino la sicurezza con la promozione dell'autonomia e dell'inclusione sociale.

Il progetto riabilitativo centrato sul lavoro denominato "Coltivare vita – Fattoria in REMS" si inserisce all'interno della cornice riabilitativa della REMS, con l'obiettivo di potenziare l'offerta terapeutico-riabilitativa rivolta agli ospiti attraverso la strutturazione di una Fattoria. L'iniziativa nasce dalla necessità di ampliare le opportunità di intervento educativo e lavorativo in un contesto protetto, in grado di promuovere l'autonomia, la responsabilizzazione e il benessere psico-fisico degli utenti, in un'ottica di inclusione sociale e lavorativa con valorizzazione delle risorse naturali del territorio, attraverso la creazione di un continuum costruttivo tra REMS e territorio attraverso l'agricoltura sostenibile e solidale.

L'idea progettuale trae origine da esperienze già consolidate in ambito di agricoltura sociale e si fonda su un approccio multidisciplinare che coinvolge l'équipe interna, in sinergia con un ETS (da solo o in ATS con altri operatori economici).

Il progetto si sviluppa come intervento integrato di tipo terapeutico, educativo, occupazionale e relazionale, in cui le attività della Fattoria diventano il mezzo attraverso cui attivare e valorizzare risorse personali e relazionali degli utenti, favorendone l'inclusione e il recupero di un ruolo sociale.

Tale progetto si configura, dunque, come un percorso innovativo di valorizzazione ed ampliamento degli spazi esterni alla REMS dedicati alla Fattoria e alle coltivazioni biologiche, al fine di costruire esperienze significative di partecipazione, responsabilità e appartenenza.

## 2.2 Obiettivi

Il percorso riabilitativo centrato sul lavoro rivolto ai pazienti REMS si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- Favorire autonomia personale e relazionale dei pazienti.
- Ridurre lo stigma promuovendo esperienze quotidiane e l'interazione con il mondo esterno.
- Promuovere il benessere psicologico attraverso il contatto con la natura e gli animali.
- Favorire la responsabilizzazione e la cura di sé attraverso attività strutturate.
- Stimolare le capacità di problem solving.
- Potenziare le abilità sociali e lavorative in un contesto protetto e supportivo.
- Sostenere percorsi di riabilitazione personalizzati, finalizzati all'autonomia.
- Acquisizione di routine e mansioni.
- Offrire una piccola gratificazione economica ai pazienti che svolgono le attività in Fattoria, con l'obiettivo finale di accedere a percorsi di inserimento lavorativo e agli impieghi nel mercato del lavoro ordinario.
- Responsabilizzare rispetto alle mansioni affidate.
- Educare rispetto agli orari, compiti e ruoli.

La terapia occupazionale è centrata sullo sviluppo e sul mantenimento della capacità di agire delle persone, facilitando il reingresso dei pazienti in una dimensione di partecipazione alla società. Le modalità del laboratorio occupazionale permettono ai pazienti di confrontarsi con attività molto affini a quella lavorativa, ciascuno in base alle proprie caratteristiche e capacità, secondo un progetto personalizzato, potenziando le abilità già esistenti e favorendo l'acquisizione di nuove. L'attività agricola, nello specifico, ha anche il vantaggio aggiunto di svolgersi all'aperto e permettere un contatto diretto con la natura e i suoi cicli vitali.

Lavorare in un contesto che ha tempi e cicli biologici abitua a dover rispettare e adattarsi alle esigenze della natura. La relativa lentezza dei cicli di produzione agricoli, rende il settore primario un ambito nel quale i ritmi di lavoro non sono quasi mai eccessivamente incalzanti, questo consente di poter modulare la velocità di esecuzione delle varie operazioni e anche di fermarsi, di concedersi pause, senza compromettere la qualità del prodotto finale.

La terapia occupazionale si propone di produrre risultati tangibili non solo in termini occupazionali, ma anche a livello clinico e relazionale, con un impatto positivo sul benessere complessivo dei pazienti. Alla partecipazione attiva al progetto consegue:

- Un miglioramento dell'autostima dei pazienti, derivante dal riconoscimento sociale del proprio ruolo e dalla percezione di utilità personale.
- Facilitazione del lavoro di gruppo e della consapevolezza anche pratica che la somma degli sforzi di tutti nell'impegno comune aumenta il valore dei prodotti realizzati.

- Ampliamento delle capacità cognitive e pratiche: attenzione, concentrazione, problem solving, pensiero logico operativo.
- Ampliamento delle capacità dei pazienti nell'assunzione di responsabilità nella presa in carico con ruoli specifici.
- Acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro o del pre- lavoro in contesti protetti.
- Una riduzione significativa degli episodi di aggressività, sia tra pari che nei confronti del personale, grazie alla canalizzazione delle energie in attività strutturate e alla maggiore regolazione emotiva.
- Un calo dell'abuso di farmaci e della richiesta di terapia "al bisogno", confermato anche dai dati osservativi dell'équipe clinica nei pazienti già inseriti nel progetto.

Per quanto attiene la conduzione dei terreni agricoli si propongono i seguenti obiettivi:

- **Ricerca di Eccellenza nella specificità della coltivazione nel biologico**

L'idea dell'agricoltura biologica nasce da due principali considerazioni:

- gli studi economici attribuiscono all'agricoltura specializzata nel biologico un trend di crescita rilevante per almeno i prossimi dieci anni;
- questo tipo di coltivazione ha dei margini di guadagno triplicati rispetto all'agricoltura tradizionale e quindi permette un maggior utile traducibile in ore di lavoro per i pazienti della REMS e del Dipartimento di Salute Mentale. L'utile dovrebbe permettere anche l'avvio di Inserimenti Sociali. Non tutta l'attività potrà o dovrà, essere indirizzata al biologico in quanto i campi devono essere orientati alla produttività anche di sostentamento economico dell'operatore economico.

- **Essere agenzia di promozione della cultura del territorio e attrattiva rispetto al miglioramento ambientale (custodi della bio- diversità)**

Abbiamo la necessità che la nostra interfaccia (il lavoro) sia visibile "ai più" nel territorio: ad esempio è di difficile collocazione, pensare di reintegrare un paziente nel tessuto sociale, immaginandolo collocato all'interno di un capannone industriale.

In agricoltura è possibile esibire quanto si fa mentre lo si fa; infatti si è pensato che un ampio spazio gestito con coltivazioni biologiche possa trarre maggiormente l'interesse del contesto scolastico e sociale del territorio. Infine si sta pensando di contribuire alla qualità della vita collettiva e sociale del territorio attraverso la costruzione di un percorso ciclo-pedonale lungo il perimetro della campagna, piantumando un frutteto variegato con frutti e varietà "antiche" oggi in disuso; l'incontro dei nostri pazienti con la cittadinanza avverrà attraverso il tramite della natura, per esempio migliorando il benessere individuale e collettivo attivando un servizio di accudimento del percorso ciclo-pedonale e della manutenzione del verde di un luogo salutare e positivo per i cittadini, da parte del lavoratore inserito.

Fondamentale per avviare un circolo virtuoso di attrazione dall'esterno e dal territorio diviene essere depositari della tutela delle antiche sementi e di quanto differente dall'usuale produce una visibilità come CUSTODI DELLA BIO DIVERSITA'.

- **Il punto vendita**

L'operatore economico si dovrà attivare per creare un punto vendita "a chilometro zero" presso un locale della nuova REMS, o dello "Stellini". Questo per favorire l'incontro tra i pazienti lavoratori ed i cittadini acquirenti; inoltre tale negozio promuoverà degli inserimenti di Stage protetti.

- **Capacità di lavoro in rete con altre agenzie di promozione della salute mentale in ottica antistigma**

E' necessario dare un'identità ben definita alla R.E.M.S. che, a sua volta, possa trasmettersi ai suoi fruitori ed ai residenti nel suo territorio in maniera tale da facilitare processi di identificazione positiva. Vista la storia da cui deriva la struttura, l'antica Corte Raffa, e la vocazione rurale tipica della bassa veronese, appare opportuno consolidare il processo di identificazione mediante un'adeguata strutturazione delle attività di agricoltura legate all'attività terapeutico-riabilitativa della REMS.

### **2.3 Destinatari**

Il progetto si basa su una partecipazione attiva e volontaria dei pazienti REMS in fase di maggiore stabilità clinica e comportamentale, selezionati dall'équipe multidisciplinare. Le attività sono integrate nei progetti terapeutico-riabilitativi individuali (PTRI). È compito dell'équipe multidisciplinare della REMS monitorare gli esiti delle attività terapeutico-occupazionali e il raggiungimento degli obiettivi attraverso schede individuali, colloqui clinici e osservazioni dirette, nonché valutare la frequenza, la motivazione, le abilità sviluppate, l'impatto sul comportamento e sul progetto di vita del singolo paziente, accompagnare i percorsi riabilitativi individuali e di gruppo.

Il numero di pazienti da coinvolgere contemporaneamente nel progetto è indicativamente non superiore a 20. I pazienti selezionati sono individuati dall'équipe multidisciplinare in base a:

- Stabilità clinica e comportamentale.
- Disponibilità e motivazione al lavoro.
- Interesse per le attività rurali, manuali e cooperative.

I pazienti che partecipano al percorso terapeutico centrato sul lavoro sono gradualmente formati a svolgere le attività nella Fattoria di cui al successivo punto 2.5 con la supervisione di figure professionali di educatore/terapista della riabilitazione psichiatrica incaricate dall'ETS, che dovranno garantire la presenza nella Fattoria in REMS durante i giorni e gli orari di cui al punto 2.4.

### **2.4 Orari delle attività svolte dai pazienti REMS**

Lunedì, Mercoledì e Giovedì 9:00 – 12:00 e 13:30 – 16:30

Martedì e Venerdì 9:00 – 12:00

Sabato e Domenica 10:30 – 11:30

o con altro schema orario quotidiano, in base alle esigenze cliniche, della struttura, ma comunque per un totale di occupazione settimanale dei pazienti non superiore alle 30 ore. Per i pazienti della REMS individuati dall'équipe multidisciplinare e impegnati nelle attività di cui al successivo punto 2.5 è previsto il riconoscimento economico nelle forme e nei modi che l'ETS andrà a precisare nella proposta progettuale.

### **2.5 Attività previste per i pazienti REMS**

All'interno di questo nucleo di attività rientrano tutti quegli interventi, con livelli di intensità differenziati, con i quali i pazienti possono sperimentarsi in ruoli e funzioni che possono dar loro empowerment, senso di competenza e responsabilità.

Possono coinvolgere pazienti con abilità e capacità cognitive e funzionali diverse, prevedere attività, inerenti sia alla gestione delle coltivazioni, così come provvedere alla sopravvivenza degli animali ed alla manutenzione del loro habitat.

- Cura degli animali (gatti, galline, asini, conigli, caprette, agnelli, pavoni, anatre)
- Coltivazione di ortaggi e piccoli frutti.
- Cura, pulizia e manutenzione degli spazi destinati al ricovero degli attrezzi e agli animali (recinti, orti, stalle, capanni)
- Giardinaggio e orticoltura, manutenzione degli spazi verdi
- Piccole attività di trasformazione (es. raccolta uova)
- Attività di gruppo a carattere educativo e riflessivo sull'esperienza
- Ampliamento e riorganizzazione degli spazi agricoli
- Predisposizione all'interno della Fattoria di laboratori per la trasformazione dei prodotti agricoli, di ricoveri per attrezzi agricoli e macchinari, di spazi di ricovero per animali particolari, come pulcini, animali feriti,

ammalati o abbandonati in carico al Servizio Veterinario della ULSS9, che necessitano di ambienti protetti e monitorati.

## **2.6 Durata e risorse destinate al progetto**

Il progetto si sviluppa in tre anni agrari, dall'11 novembre 2025 al 10 novembre 2028.

L'Azienda ULSS 9 Scaligera, per la realizzazione del progetto "Coltivare Vita – Fattoria in REMS" mette a disposizione, limitatamente al periodo di durata del progetto sopra indicato, il fondo di proprietà denominato "Fondo Raffa" e censito al Catasto terreni del Comune di Nogara e Gazzo Veronese come di seguito specificato:

Comune di Nogara, catasto terreni:

fg. 32, mapp. n. 23 di ha 04.47.60;  
fg. 32, mapp. n. 97 di ha 00.39.11;  
fg. 32, mapp. n. 134 di ha 18.01.10;  
fg. 32, mapp. n. 136 di ha 05.40.01;  
fg. 33, mapp. n. 141 di ha 02.35.95;  
fg. 37, mapp. n. 5 di ha 01.03.54;  
fg. 37, mapp. n. 7 di ha 00.53.65;  
fg. 37, mapp. n. 53 di ha 01.57.49;  
fg. 37, mapp. n. 284 di ha 06.28.95;  
fg. 37, mapp. n. 286 di ha 00.07.90;  
fg. 37, mapp. n. 352 di ha 09.22.30;  
fg. 37, mapp. n. 353 di ha 00.10.14;  
fg. 37, mapp. n. 366 di ha 02.57.08;  
per un totale di ha 52.04.82.

Comune di Gazzo Veronese, catasto terreni:

fg. 1, mapp. n. 17 di ha 00.99.58;  
fg. 1, mapp. n. 48 di ha 09.00.97;  
per un totale di ha 10.00.55,

**per un totale complessivo del fondo pari a ha 62.05.37.**

il cui *valore d'uso* è determinato in **euro 48.800,00** (quarantaottomilaottocento/00).

L'ETS che manifesta il proprio interesse a partecipare alla co-progettazione in partenariato con l'Azienda ULSS 9 Scaligera e alla successiva realizzazione e gestione del progetto "Coltivare Vita – Fattoria in REMS" dovrà presentare la **Domanda di partecipazione (Allegato A)** e la proposta progettuale redatta sulla **Scheda di progetto (Allegato B)** entro i termini previsti dal presente Avviso.

## **3. Requisiti per la partecipazione**

L'ETS interessato a partecipare alla manifestazione di interesse, a pena di inammissibilità, deve possedere tutti i seguenti requisiti:

- Iscrizione al RUNTS da almeno 6 mesi (nel computo dei 6 mesi può essere incluso anche il periodo precedentemente maturato - in continuità di iscrizione – ad uno dei registri previsti dalle Leggi n. 266/1991 e n. 383/2000).
- inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011;
- non trovarsi in alcuna delle situazioni di non regolarità fiscale e/o di altri oneri normativamente previsti;

- essere iscritto negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale, con data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando e di essere in possesso di tutte le autorizzazioni di legge per l'esercizio dell'attività;
- essere nel pieno e libero esercizio delle proprie attività, cioè non risultare in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata, o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
- essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità;
- applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti della scrivente Azienda ULSS (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto), che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali;
- nel caso sia previsto l'accompagnamento del beneficiario del progetto nel territorio (a titolo esemplificativo e non esaustivo: accompagnamento a servizi del territorio, uscite ed escursioni...) dovrà essere in possesso delle necessarie autorizzazioni ed idoneità previste per legge sulla base della tipologia dei mezzi stessi impiegati;
- in caso di stipula di accordo contrattuale/convenzione, far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti del pubblico impiego ad assicurare il personale dipendente o incaricato, gli eventuali volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando la scrivente Azienda ULSS da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
- avere la sede legale o comunque una sede operativa nel territorio dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, come da dichiarazione a firma del rappresentante legale dell'ETS richiedente.
- avere avuto precedenti collaborazioni documentate nell'ambito dell'inclusione sociale e lavorativa e /o nell'area della Salute Mentale con Aziende ULSS o con Amministrazioni pubbliche.

L'ETS richiedente, in proprio o in associazione temporanea di scopo con altro/altri soggetti economici, inoltre, deve possedere i seguenti requisiti:

- avere finalità agricola e floro-vivaistica in modo da poter accedere ai bandi che la Regione ed altri Enti aprono per l'assegnazione di fondi per il miglioramento o per acquisti per l'Azienda ULSS; di fatto l'operatore economico dovrà essere in grado di produrre utili sfruttando ogni significativo elemento economico.
- prendere atto che l'accordo tra la Cooperativa e la AULSS possa contemperare le esigenze delle diverse parti, con l'obiettivo primario di un vantaggio per i pazienti lavoratori inseriti e dimessi (i pazienti che possono accedere al programma riabilitativo sono individuati dall'equipe multidisciplinare della REMS).
- possedere documentabili esperienze di sinergia con le Istituzioni del territorio a garanzia della valenza sociale: senza sinergie positive, concentrando al solo lucro le attività, si potrebbe rischiare di perdere l'elemento "terzo" che favorisce gli incontri e gli scambi tra il paziente in riabilitazione e le persone del mondo circostante, con la finalità di mantenere e rendere sempre più viva l'integrazione tra REMS ed il territorio.
- preferibilmente, possedere una comprovata esperienza in agricoltura biologica, e possedere i macchinari e le attrezzature atte al lavoro della terra con standard da agricoltura biologica; essere produttore agricolo con comprovabile esperienza di libero mercato ed appartenere al circuito della rete commerciale già attiva.
- essere disponibile a partecipare all'arricchimento ed alla valorizzazione del territorio con le seguenti azioni:
  - diventare luogo riconosciuto ed integrato nella rete dei "Custodi della Biodiversità del territorio". Tale azione darebbe ulteriore valore e lustro culturale al territorio di appartenenza della REMS anche attraverso l'avvio di frutteti con varietà antiche, la coltivazione di grani rari, promuovendo le colture autoctone;
  - integrare il percorso ciclo-pedonale e naturalistico lungo il confine dei campi alle altre iniziative del genere già presenti lungo il fiume Tartaro e nell'Oasi del Busatello. L'idea non è solo quella di lavorare ma anche di riqualificare l'ambiente;

- impegnarsi a creare un punto vendita "a chilometro zero" per incentivare l'incontro tra i pazienti lavoratori ed i cittadini acquirenti;
- investire buone risorse in programmi di formazione professionalizzante per i pazienti lavoratori e saper valorizzare il proprio operare con iniziative ed eventi che rendano visibile la propria presenza;
- ristrutturare e potenziare quanto già esistente per poi procedere all'ampliamento.

#### **4. Ammissibilità dei contenuti dei progetti**

La proposta progettuale presentata dall'ETS dovrà essere formulata in modo sintetico (massimo 10 pagine – 20 facciate), dovrà rispondere a quanto dettagliato al punto **1. Oggetto della manifestazione di interesse**, al punto **2. Il progetto “Coltivare Vita – Fattoria in REMS”** e al successivo punto **7. Criteri di valutazione delle proposte**.

#### **5. Modalità e termini di presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse**

Gli ETS in possesso delle caratteristiche di cui al punto 3. Requisiti per la partecipazione possono manifestare il proprio interesse a partecipare alla co-progettazione oggetto del presente Avviso come descritta al punto **1. Oggetto della manifestazione di interesse** e al punto **2. Il progetto “Coltivare Vita – Fattoria in REMS”** facendo pervenire la domanda utilizzando il modello allegato al presente Avviso **Domanda di partecipazione (Allegato A)** e la proposta progettuale redatta secondo lo schema della **Scheda di progetto (Allegato B)** entro i termini previsti dal presente Avviso, a firma del legale rappresentante.

Le candidature dovranno pervenire all'Azienda ULSS 9 Scaligera entro le ore 12:00 del **20 ottobre 2025** all'indirizzo PEC [protocollo.aulss9@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss9@pecveneto.it) con messaggio proveniente dalla casella di posta elettronica certificata dell'ETS proponente che riporti nell'oggetto la seguente dicitura: **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL PROGETTO “COLTIVARE VITA – FATTORIA IN REMS”**

La documentazione di partecipazione al presente Avviso deve essere trasmessa esclusivamente in **formato .pdf o .pdf.p7m** e la comunicazione PEC deve contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione di interesse, i seguenti documenti:

- **Domanda di partecipazione** alla manifestazione di interesse redatta sul modello allegato al presente Avviso, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (**Allegato A – Domanda di partecipazione**);
- **Proposta progettuale** (massimo 10 pagine – 20 facciate - redatta su carta intestata secondo lo schema della **Scheda di progetto (Allegato B)** e sottoscritta dal legale rappresentante
- **Copia del documento di identità del legale rappresentante in corso di validità.**

**Tutti i documenti devono essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante. Nel caso di sottoscrizione effettuata da un procuratore del legale rappresentante deve essere allegata la relativa procura.**

**Non saranno prese in considerazione domande pervenute con modalità diverse da quelle sopra indicate, successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o incomplete.**

#### **6. Cause di inammissibilità**

Saranno considerate inammissibili e quindi escluse dalla presente procedura le domande che rientrino in una o più delle seguenti casistiche:

- siano pervenute oltre la scadenza indicata;
- siano presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti indicati al punto 3 del presente Avviso;
- siano prive della documentazione indicata;
- siano prive di sottoscrizione.

In presenza di vizi non sostanziali, l’Azienda ULSS 9 Scaligera di riserva la facoltà di chiedere chiarimenti o integrazioni documentali.

## 7. Criteri di valutazione delle proposte

La proposta progettuale presentata dall’ETS dovrà essere formulata in modo da illustrare i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione di seguito descritti. Le proposte progettuali saranno valutate da un’apposita Commissione nominata successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda. La valutazione, tesa a selezionare la proposta progettuale ritenuta più rispondente alle finalità del progetto “Coltivare Vita – Fattoria in REMS”, avverrà sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

DESCRIZIONE CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
<p><b>1. Esperienza dell’ETS (singolo o in ATS)</b></p> <p>1.1 Esperienza maturata nell’ambito dei percorsi riabilitativi centrati sul lavoro (max 6 punti)</p> <p>1.2 Esperienza maturata nell’ambito dei percorsi riabilitativi dell’area salute mentale (max 6 punti)</p>	12 punti
<p><b>2. Attività che coinvolgono i pazienti REMS: obiettivi, aspetti innovativi, risorse di compartecipazione</b></p> <p>2.1 Qualità della proposta progettuale e corrispondenza agli obiettivi (max 10 punti)</p> <p>2.2 Aspetti innovativi della proposta progettuale (max 5 punti)</p> <p>2.3 Risorse di compartecipazione finalizzate a dare valore aggiunto alla proposta progettuale (a titolo di esempio: strumentazioni tecnologiche e attrezzature messe a disposizione, proposte di formazione per i pazienti e/o per il personale, collaborazioni in rete con partner di progetto, volontariato, ecc. ) (max 20 punti)</p>	35 punti
<p><b>3. Risorse umane, organizzazione, monitoraggio, supervisione e remunerazione delle attività svolte dai pazienti</b></p> <p>3.1 Modalità organizzative e supervisione delle attività svolte dai pazienti REMS (max 5 punti)</p> <p>3.2 Profilo professionale delle risorse umane – educatore / terapeuta della riabilitazione psichiatrica -impiegate nel progetto per l’organizzazione e la supervisione delle attività svolte dai pazienti REMS (max 5 punti)</p> <p>3.3 Strumenti / azioni di monitoraggio di esito del progetto (max 5 punti)</p> <p>3.4 Sistema di remunerazione adottato come riconoscimento economico a favore dei pazienti REMS, in relazione alle attività svolte e al numero di pazienti coinvolti in percorsi terapeutici centrati sul lavoro in ciascuna annata agraria (max 20 punti)</p>	35 punti
<p><b>4. Conduzione dei terreni agricoli</b></p> <p>4.1 Capacità produttiva nell’ambito della coltivazione biologica (max 6 punti)</p>	

4.2 Capacità di innovazione, creatività imprenditoriale nell'ambito della biodiversità (max 6 punti)	18 punti
4.3 Bilancio economico positivo negli ultimi tre anni di esercizio (verrà valutata la capacità di produrre utili come azienda agricola e/o florovivaistica) (max 6 punti)	

Nel caso in cui dovesse pervenire una sola proposta progettuale la Commissione valuterà comunque l'idoneità della proposta.

## **8. Attività oggetto di Co-progettazione**

Il presente Avviso non costituisce offerta contrattuale, ma è da intendersi come mera ricerca finalizzata all'acquisizione e alla valutazione di progetti per dar seguito al contenuto del presente Avviso, che non comporta diritti di prelazione o preferenze né impegni o vincoli per le parti interessate. L'Azienda ULSS 9 Scaligera si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura in oggetto, nonché di non darne seguito senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa. È onere dell'ETS verificare eventuali modifiche/integrazioni/rettifiche o comunicazioni pubblicate nella pagina web del presente Avviso, nella sezione Amministrazione Trasparente / Bandi e Gare del sito Internet Azienda ULSS 9 Scaligera.

A seguito della valutazione delle proposte progettuali l'ETS la cui Proposta progettuale ha raggiunto il punteggio più elevato sarà invitato a partecipare al Tavolo di co-progettazione con l'AULSS9 Scaligera, con l'obiettivo di modulare il progetto e definirlo in relazione ai bisogni rilevati e agli obiettivi da perseguire, con il contributo dell'equipe multidisciplinare della REMS.

## **9. Convenzione**

A conclusione del procedimento di co-progettazione, l'ETS sarà invitato quale attuatore del progetto "Coltivare Vita – Fattoria in REMS" a sottoscrivere apposita Convenzione che regola la collaborazione e i reciproci rapporti tra ETS e Azienda ULSS 9 Scaligera.

## **10. Obblighi in materia di trasparenza**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

## **11. Elezione di domicilio e comunicazioni**

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

## **12. Adempimenti tracciabilità flussi finanziari**

Al fine di accedere ai pagamenti relativi al presente Avviso l'ETS dovrà impegnarsi ad indicare un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136.

L'Ente dovrà comunicare a questa Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui sopra, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, l'Ente medesimo si assumerà altresì tutti gli obblighi previsti nella predetta legge 13/8/2010 n. 136 e successive modifiche, in particolare quelli di cui all'articolo 3 della suddetta legge n. 136/2010.

### **13. DURC – Copertura assicurativa**

L'ETS si impegna ad essere in regola con il versamento dei contributi INPS ed INAIL, previsti ai fini del DURC; l'ETS dovrà in ogni caso riportare il numero di matricola INPS e la sede INPS competente al fine dell'acquisizione del DURC da parte dell'Azienda ULSS 9 Scaligera. Il pagamento sarà effettuato previa verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

L'ETS si impegna ad assicurare tutti gli operatori contro i rischi professionali per malattia e infortunio eventualmente occorsi durante l'attività espletata ai sensi del presente Avviso e si impegna a stipulare idonea polizza assicurativa a copertura della Responsabilità Civile per eventuali danni provocati a persone o cose, sia dal proprio personale, sia dalle apparecchiature o presidi sanitari forniti ai pazienti in carico.

L'ETS, inoltre, si impegna a munire tutti gli operatori di idonei tesserini di riconoscimento.

### **14. Certificazione antimafia**

Si dà atto che l'Azienda ULLS 9 Scaligera, prima della sottoscrizione della Convenzione, provvederà all'acquisizione di idonea certificazione antimafia.

### **15. Responsabile del procedimento e chiarimenti**

Il Responsabile del procedimento è il Direttore ff. UOC REMS dott.ssa Rosa Perrone.

Gli Enti del Terzo Settore partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al Responsabile del procedimento entro e non oltre il 10° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

### **16. Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

### **17. Ricorsi**

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.